

«Solo 8 anni fa era una professione sconosciuta – spiegano gli addetti ai lavori –, Oggi il disturbo comportamentale di un animale domestico è considerato malattia non solo dagli esperti. Se il padrone è stressato lo è anche lui, e poi con la crisi gli animali domestici vengono vissuti ancora di più come componenti della famiglia, dei punti di riferimento nel mare di incertezze quotidiane». Possibile? «Possibilissimo – si soffermano dalla clinica veterinaria canavesana di Pavoine –. Si tende però a fare un po' di confusione: una cosa è il

mentalista sono veterinari che hanno completato il master di specializzazione (all'università di Torino ne è stato promosso uno non più tardi di cinque anni fa da tutto esaurito), l'educatore ci mette in media un paio di anni per diventare autonomo, cosa che accade dopo aver seguito più corsi abilitanti. Tra le associazioni italiane promotrici più accreditate, Pet-therapy (www.pet-therapyitalia.it) o la Scuola di interazione uomo-animale (www.siuu.it).

Quanto si guadagna? Dai 20 ai 50 euro l'ora, anche se molto

rio, educatrice cinofila da tre anni in provincia di Torino. Ho intrapreso questo mestiere dopo aver perso il lavoro come addetta al personale in una ditta. Ora lavoro part time e conto di ampliare il giro con il passaparola. «Si rivolgono a noi – interviene Maurizio Rasini, altro psicologo cinofilo del Torinese – più che altro i privati, la mentalità di chi ha un cane sta cambiando». Gli educatori possono lavorare utilizzando un cane aiuto, e in questo caso dovranno avere una copertura assicurativa specifica prevista per la categoria.

IVREA

La sede di Ivrea di G-Group cerca cinque addetti di aiuto ai clienti (help desk) di madre lingua per un'azienda della Bassa Valle d'Aosta. Le lingue richieste sono inglese, spagnolo, portoghese, tedesco, russo.

Per tutte le cinque posizioni viene offerto un contratto di due mesi con possibilità di proroghe. La sede di lavoro è ad Ivrea. Per l'inglese in particolare è richiesta la conoscenza dell'inglese madrelingua (preferibilmente britan-

nico), un ottimo italiano sia parlato che scritto (questo è richiesto per tutte le cinque posizioni) e le conoscenze base utilizzo del pc. Per lo spagnolo sono richieste un'ottima conoscenza dello spagnolo, e buone conoscenze informatiche. Chiesta una conoscenza madrelingua per il russo e conoscenze base utilizzo del pc. Chiesto ottima conoscenza del portoghese e conoscenze base utilizzo del pc. Per il tedesco è chiesta una conoscenza da madrelingua, oltre che conoscenze base utilizzo del pc.

Si cercano due stagisti e un educatore per un asilo nido

IVREA

Kijiji (www.kijiji.it) segnala che si cercano due stagisti per asilo nido di Ivrea da ottobre. Età 18-30 anni, con titolo di studio per la professione di educatore. Orario 8,30-17,30. Compenso 400 euro. Si cerca anche un educatore part-time (max 30 anni) con esperienza.

Assunzioni, ecco tutti gli incentivi

L'esperto risponde. Le agevolazioni per chi assolda a tempo indeterminato

Quali sono gli incentivi alle assunzioni introdotti dal Decreto del fare?

«Attraverso il Decreto del lavoro, il Governo ha creato un pacchetto di misure per il rilancio dell'occupazione che si auspica possa rimettere in moto l'economia e permettere/stabilizzare le assunzioni. L'obiettivo è arduo da raggiungere, tanto più considerato che esso verrà implementato attraverso le risorse attuali – assai tirate, quindi. Ma, secondo l'ottimismo di Letta, i provvedimenti adottati potrebbero portare a miglioramenti cruciali, esitando nella legge di Stabilità (prevista per il 2014) e permettendo di superare il deficit in cui versa il nostro Paese. A riguardo degli incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato, i benefit sono oggetto di fruizione a partire dall'1 gennaio 2013 e indirizzati a categorie particolari che si trovano in situazioni di estrema vulnerabilità e disagio. Fra queste, i giovani tra i 18 ed i



Incentivi alle assunzioni previsti nel Decreto del fare

Professionisti.it

Il primo network dei professionisti in Italia

In collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

29 anni privi di impiego regolare da almeno 6 mesi o di diploma o che vivano soli con una o più persone a carico, le donne residenti in aree svantaggiate o prive di un impiego da almeno 6 mesi e/o con una professione in cui si registra un'accentuata di-

sparità occupazionale di genere.

Ed ancora, over 50 e disoccupati da più di 12 mesi. In questo contesto generale, un occhio di riguardo è indirizzato alle persone residenti nel Mezzogiorno: i benefit per le nuove assunzioni attuate nel Sud Italia si aggirano

intorno ai 100 milioni per il 2013, arrivando a 150 per i due anni successivi e scendendo nuovamente a 100 per il 2016. Più nello specifico, per quanto riguarda la "categoria giovani" in Molise, Campania, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia, il datore che assume un giovane a tempo indeterminato (o che trasforma un contratto in un tempo indeterminato) potrà ridurre il versamento mensile all'Inps fino ad arrivare alla metà dello stipendio percepito dal neolavoratore – fino ad arrivare a 975 euro mensili, per 18 mesi. In tal modo, le agevolazioni poggiano su una maggiorazione di 325 euro rispetto a quanto inizialmente previsto dal bonus-assunzioni. Per il resto d'Italia, sono previste quote inferiori: più nello specifico, 48 milioni per il 2013, 98 per i successivi due anni e 50 per il 2016.

Dott.ssa Donatella Chiomen-
to
(consulente del lavoro)

IMMIGRAZIONE

Fornire un impiego a un irregolare non è sempre reato

Viene sempre punito il datore di lavoro che assume lavoratori senza il permesso di soggiorno?

«Solo se c'è dolo. Infatti: l'errore, ancorché colposo, del datore di lavoro sul possesso di regolare permesso di soggiorno dello straniero impiegato, comporta l'esclusione della responsabilità penale». Questo il principio di diritto affermato dalla Cassazione che con sentenza n. 25607/2013, ha accolto il ricorso di un datore di lavoro, imputato per aver, quale titolare di impresa individuale esercente attività edile, occupato un cittadino extracomunitario sprovvisto di permesso di soggiorno. La Corte dispone che la nuova norma prevista dal decreto legislativo modificata in termini di elemento psicologico del fatto, prevede, ai fini di una sua sussistenza, solo ed esclusivamente la condotta dolosa».

Giorgia Pecchi
(avvocato)

CONTABILITÀ

Regole strette per le spese di rappresentanza

Come si registrano le spese di rappresentanza di un'azienda in contabilità?

«Il legislatore ha ben chiarito il modo in cui si possono dedurre tali spese (cfr. art. 108 c. 2 Dpr 917/86), ponendo l'attenzione sulla loro qualifica, infatti "... sono spese di rappresentanza quelle aventi lo scopo di accrescere il prestigio della società..."».

Per quanto riguarda la loro registrazione in contabilità: ricevuta la fattura da parte del fornitore, registreremo il debito in avere per il totale del documento. L'Iva è indetraibile, pertanto la inseriremo tra i costi indeducibili, mentre l'imponibile (il costo vero e proprio) è deducibile nella misura non superiore a 50 euro (in caso di acquisto di beni, 50 euro per singolo prodotto), quindi superato tale importo, la differenza andrà a costo indeducibile».

Dott.ssa Sara Mazza
(consulente finanziario)